



Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino

Servizio 6 Pianificazione Territoriale - Edilizia scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo" - Gestione SUAP

P.O. 6.7 Attività estrattive - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo" - Gestione SUAP

Ufficio 6.7.1 Attività estrattive



**PROGRAMMA
PROVINCIALE
ATTIVITÀ
ESTRATTIVE**

**PROGRAMMA
ESECUTIVO**

**Indirizzi e criteri
per l'attivazione della variante generale
al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e
al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE) - 2023/2024**

OGGETTO

Indirizzi e criteri

Responsabili del progetto

Dirigente Servizio 6
Arch. Maurizio Bartoli

Responsabile Posizione Organizzativa 6.7
Arch. Eros Massarini

Responsabile Ufficio 6.7.1
Arch. Carmen Storoni

CONSULENZA ESTERNA

Ing. Luca De Angelis - TECMIN Studio di Ingegneria

Elaborato

A2

Elaborazione

Dicembre 2022

Aggiornamento

.....

Note:

Indirizzi per l'attivazione della variante generale al programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE) - 2023/2024

1. Criteri di ammissibilità alla procedura di distribuzione dei volumi da riassegnare del P.P.A.E.

I criteri individuati per poter accedere alla richiesta dei volumi da riassegnare, mediante apposita procedura di manifestazione di interesse, sono di seguito richiamati:

- a) essere titolare di autorizzazione in corso di validità di un polo estrattivo individuato dalla pianificazione vigente del PEAE/PPAE e relative varianti, con un progetto già autorizzato ed avere scavato una volumetria utile negli ultimi 5 anni (a far data dal 2022);
- b) essere conformi con lo stato e i profili di escavazione del sito estrattivo con quanto previsto in progetto (conformità progettuale) da attestare con autocertificazione da parte del Responsabile dei Lavori e del titolare dell'autorizzazione;
- c) essere in regola con il pagamento degli oneri previsti nell'art. 17 della L.R. 71/1997 e s.m.i;
- d) avere la disponibilità dei terreni e delle particelle delle aree ricadenti nel polo estrattivo e delle aree oggetto di richiesta per l'eventuale ampliamento;
- e) la disponibilità di idoneo impianto di lavorazione degli aggregati all'interno del polo estrattivo (o adeguatamente prossimo al polo) sarà considerato come elemento premiante.

I quantitativi spettanti per ogni tipologia di materiale (calcari di pregio, ghiaie, scaglia rossa) saranno preferenzialmente attribuiti **a due poli per ogni tipologia di materiale**, per una maggior tutela del territorio e con il chiaro intento di avere realtà produttive nel settore cave di vocazione industriale e dove si possano attuare sistemi più efficienti di controlli e tutela ambientale.

La riassegnazione dei quantitativi di materiale dall'attuale pianificazione del P.P.A.E. della provincia di Pesaro Urbino deve necessariamente far parte dei poli estrattivi già individuati e facenti parte della pianificazione del PPAE e relative varianti ed aver estratto un qualsiasi volume di materiale utile dal polo estrattivo negli ultimi cinque anni.

Di seguito vengono analizzati e motivati i criteri sopra esposti che sono ritenuti necessari per la partecipazione alla procedura in corso di redistribuzione della volumetria del PPAE.

- **Titolarità Autorizzativa**

Essere titolare di un'autorizzazione in corso di validità di un polo estrattivo individuato dalla pianificazione vigente del PEAE/PPAE e relative varianti, con un progetto già autorizzato ed avere scavato una volumetria utile negli ultimi 5 anni (a far data dal 2022).

La richiesta di ampliamento per l'ottenimento di nuovi volumi deve dunque pervenire dal solo titolare dell'autorizzazione per il sito estrattivo di cui si fa richiesta.

- **Conformità nei profili di escavazione**

Essere conformi con lo stato e i profili di escavazione del sito estrattivo con quanto previsto in progetto (conformità progettuale) da attestare con autocertificazione da parte del Responsabile dei Lavori e del titolare dell'autorizzazione.

In particolare devono essere presentati, nei documenti richiesti alla presente procedura, un'autocertificazione da parte del Direttore Responsabile dei Lavori e del Titolare dell'autorizzazione dell'attività estrattiva attestante la rispondenza dei lavori di escavazione con i profili autorizzati e relative prescrizioni e la rispondenza con i volumi di escavazione dichiarati negli allegati B alla L.R. 71/1997 inviati alla Regione Marche e provincia di Pesaro Urbino durante gli anni di esercizio del polo estrattivo.

- **Regolarità pagamento oneri art. 17 L.R 71/1997**

Essere in regola con il pagamento degli oneri previsti nell'art. 17 della L.R. 71/1997 e s.m.i. È richiesta come condizione di partecipazione una dichiarazione che attesti la regolarità dei pagamenti degli oneri previsti dall'art. 17 della Legge Regionale n. 71.

La stessa verrà verificata con la Regione Marche e il Comune che ha rilasciato l'autorizzazione.

- **Disponibilità dei terreni**

Avere la disponibilità dei terreni e delle particelle delle aree ricadenti nel polo estrattivo e delle aree oggetto di richiesta per l'eventuale ampliamento.

È richiesta come condizione di partecipazione la presentazione di una documentazione attestante la disponibilità e/o la titolarità delle aree oggetto dell'intervento richiesto da parte del titolare dell'autorizzazione.

2. Criteri generali per la partecipazione alla manifestazione di interesse necessari alla riassegnazione dei volumi.

Per partecipare alla “manifestazione di interesse relativa alla riassegnazione dei volumi dei poli estrattivi all'interno del PPAE” verrà emanato dalla Provincia di Pesaro Urbino apposito bando con i requisiti richiesti e dove in via preliminare le ditte partecipanti dovranno:

- a) presentare opportuna documentazione atta ad attestare i requisiti di cui al punto 1.;
- b) Presentare un progetto preliminare di fattibilità tecnico economica.

Le domande e la relativa documentazione dovranno contenere ed attenersi alle specifiche indicazioni che saranno presenti nelle PROCEDURA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE. I progetti preliminari che seguiranno, consentiranno di svolgere agli Uffici competenti della Provincia di Pesaro e Urbino una serie di valutazioni puntuali sulle eventuali varianti di ampliamento dei siti estrattivi.

Solo alla fine dell'analisi complessiva di tutte le proposte, potrà essere redatta una precisa e puntuale proposta di Variante Generale al PPAE.

.....”